

**NOTA INFORMATIVA PER IL PAZIENTE**

Nome e Cognome _____ data di nascita _____

Quali sono le sue conduzioni di salute?	Le sue condizioni di salute meritano un approfondimento per la ricerca di una possibile patologia coronarica. In questo contesto, il test ergometrico è un esame di secondo livello che comporta l'esecuzione di un esercizio fisiologico, muscolare dinamico, che viene eseguito nell'iter diagnostico di approfondimento in pazienti con sospetta o nota cardiopatia ischemica.
Esame proposto:	TEST ERGOMETRICO Il test ergometrico è un esame non invasivo caratterizzato da soddisfacente sensibilità e specificità nella ricerca di ischemia miocardica che, con l'esecuzione di un esercizio muscolare dinamico con carichi progressivi effettuati durante una pedalata su cicloergometro (bicicletta dedicata) verifica appunto la possibile comparsa di sintomi/segni strumentali indicativi di ischemia miocardica.
Perché si propone questo esame? Quali sono le indicazioni e quale è la procedura operativa?	L'esame viene proposto, nei pazienti in grado di effettuare tale tipo di esercizio, che ha le caratteristiche di un esercizio fisiologico ed è di semplice esecuzione come primo livello nella ricerca di ischemia da sforzo, pur essendoci altri test con un'accuratezza diagnostica superiore al test da sforzo nel diagnosticare una malattia critica delle coronarie. L'esame è eseguito sotto stretto monitoraggio elettrocardiografico e dei parametri vitali; l'esecuzione in basale, durante il test e nella successiva fase di recupero del monitoraggio ecografico a 12 derivazioni permette di disporre dei criteri di sicurezza del monitoraggio unitamente all'obiettivo diagnostico di verificare l'eventuale comparsa di alterazioni elettrocardiografiche di significato ischemico.
Quali sono le complicanze/effetti indesiderati e avversi?	La complicanza è un evento inatteso che può insorgere a seguito dell'esecuzione di una prova, indipendentemente da errori a carico dell'operatore. Il rischio di insorgenza di complicanze è maggiore a seconda della gravità del quadro clinico del paziente sottoposto alla prova. Diverso sarà il rischio di un giovane sportivo sano rispetto ad un soggetto anziano, che esegue il test per saggiare gli effetti di una terapia farmacologia o non, per malattie quali la cardiopatia ischemica (infarto miocardio compreso) o le aritmie, ecc. Le complicanze si dividono in: - CARDIACHE: • Ipotensione • Edema/sub-edema polmonare • Bradi e tachiaritmie • Sindromi coronariche acute • Scompenso cardiocircolatorio • Stroke e sincope • Morte - NON CARDIACHE: • Traumi muscolo scheletrico • Danni dei tessuti molli
Quali sono gli esiti se non viene seguito tale esame?	Nel caso in cui non ci sottoponesse a tale esame si potrebbe avere una mancata diagnosi di malattia coronarica critica (con possibilità pertanto di eventi cardio-vascolari gravi compreso la morte improvvisa).

Quali sono le alternative all'esame proposto se ci sono e quali i benefici e/o le complicanze/effetti indesiderati conosciuti?	<p>I test diagnostici alternativi sono l'ecostress farmacologico, la scintigrafia miocardica a riposo e dopo stress fisico/farmacologico (SPECT), la PET (Tomografia ad emissione di Positroni) effettuabile con modalità simili alla SPECT.</p> <p>L'angio TC coronarica offre invece informazioni in prima istanza anatomiche relative ai vasi e non una valutazione funzionale di malattia coronarica; tale metodica è gravata da esposizione a radiazioni.</p>
--	--

Qualora lo ritenga necessario, l'equipe è sempre a disposizione per fornire ulteriori informazioni.

DATA _____

FIRMA DEL MEDICO
